



Via Crucis UP

Venerdì 22 marzo 2024

La via della croce con Maria



Deposizione di Cristo

Paolo Caliari, detto il Veronese

1546-1549 | Olio su tela

Museo civico di Bassano del Grappa

La Passione di Gesù è il più grande dramma d'amore. Cristo non poteva fare di più per dimostrarci quanto ci ama. Per questo il cammino della Croce è invito alla preghiera, alla gratitudine; è scuola di misericordia, di umiltà, di carità.

Ad ogni «stazione» è indicata una «Beatitudine evangelica», una delle paradossali proposte di Gesù da lui proclamate e vissute fino alle estreme conseguenze.

Sono inoltre suggerite alcune invocazioni a Maria, la Madre che ha vissuto tutta la Passione del Figlio. Con lei ripercorriamo la Via della Croce che ci offrirà un rigoroso confronto di vita e ci indurrà a intraprendere un cammino di conversione.

LA STRUTTURA DELLA VIA CRUCIS

Si è ritenuto opportuno mantenere la struttura classica della Via Crucis con le 14 stazioni tradizionali. Nell'itinerario, prevedendo un numero inferiore di soste, alcune stazioni sono celebrate nella stessa sosta.

Per non appesantire la preghiera e consentire di concludere il tutto entro le 22.00, alcune stazioni saranno più semplici (solo con la proclamazione del titolo, una brevissima lettura biblica e una semplice preghiera litanica), altre animate dai vari gruppi parrocchiali, aggiungendo un commento, un segno, un canto ...)

Canto: Maria tu sei

SOSTA 1. Animata dal gruppo Lettori della Parola di Dio

PRIMA STAZIONE

Gesù è condannato a morte

G Noi ti adoriamo, o Cristo, e ti glorifichiamo
T perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

«Dopo aver fatto flagellare Gesù, Pilato lo consegnò perché fosse crocifisso» (Gv 19,16).

«Beati voi quando vi oltraggeranno e perseguiteranno e mentendo diranno di voi ogni male per causa mia» (Mt 5,11).

Anche noi abbiamo talvolta condannato degli innocenti con le nostre omissioni; abbiamo rifiutato il sacrificio, l'umiliazione, le posizioni scomode, il servizio.

Spesso pensiamo di non essere responsabili di ciò che accade nel mondo e nella nostra comunità. Ci nascondiamo per non comprometterci.

Signore Gesù ti preghiamo per le nostre comunità parrocchiali: fa che alla luce della tua parola diventiamo la casa di tutti, in cui ognuno possa scoprire e incontrare il tuo grande amore attraverso l'accoglienza, il perdono e la condivisione.

Preghiamo

Signore Gesù ti preghiamo per tutte le persone che vivono situazioni di solitudine, disagio e sofferenza.

Riconoscendo in loro il volto di Cristo, sappiamo aiutarli con la nostra vicinanza, preghiera e solidarietà

Preghiamo

Signore Gesù ti preghiamo di aiutarci ad essere testimoni credibili del tuo vangelo per coloro che fanno fatica a riconoscerti.

Preghiamo

SECONDA STAZIONE

Gesù prende su di sé la croce

G Noi ti adoriamo, o Cristo, e ti glorifichiamo
T perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

«Gesù portando la croce si avviò verso il Golgota» (Gv 19,17).

«Beati i perseguitati per causa della giustizia» (Mt 5,10).

Concedici, Gesù, una vita di rettitudine e di coraggio. Fa' che non ci vergogniamo di riconoscerti davanti a tutti come Signore e fa' che accettiamo di vivere, con gioia, le conseguenze e gli impegni della Fede. Amen.

– Maria, Donna del sì senza riserve,

prega per noi

– Donna forte nel dolore

– Donna nuova e maestra di vita

Canto: Scusa Signore

SOSTA 2. Animata dai gruppi sposi e famiglie

TERZA STAZIONE

Gesù cade la prima volta

G Noi ti adoriamo, o Cristo, e ti glorifichiamo

T perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

«Preservami, Signore, da chi trama per farmi cadere»
(Sal 140,5).

«Beati quelli che piangono» (Mt 5,4).

Colmami, Signore Gesù, del tuo Spirito d'Amore per poter consolare chi piange. Perdona la nostra indifferenza, la durezza di cuore, la fretta. Perdona il disimpegno, la superficialità, l'evasione. Rendici capaci di comunicare la speranza. Amen.

– Maria, conforto di chi è stato tradito e abbandonato,
prega per noi

– Maria, speranza degli oppressi e degli indifesi

– Maria, fiducia dei più poveri e degli «ultimi»

QUARTA STAZIONE

Gesù incontra Maria, sua madre

G Noi ti adoriamo, o Cristo, e ti glorifichiamo
T perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

«Simeone disse a Maria: Una spada ti trapasserà l'anima» (Lc 2,35).

«Beata colei che ti fu Madre» (Lc 11,27).

Nella nostra vita di famiglia viviamo l'esperienza del dolore dei nostri figli e figlie che soffrono, si disperano, muoiono. Di fronte al dolore veniamo assaliti da mille domande, non troviamo parole che ci diano pace e serenità. Insegnaci Maria a stare nella sofferenza come eri tu ai piedi della croce.

Proponiamo come Segno un momento di silenzio in cui ognuno rivolge a Dio una preghiera per tutte le mamme che anche oggi sono chiamate ad incontrarsi con il dolore.

– Madre della Chiesa che soffre e spera
prega per noi

- Madre di Cristo umiliato e glorificato
- Madre di Dio e dell'umanità

Canto: Madre io vorrei

SOSTA 3. Animata dai gruppi carità e missionari

QUINTA STAZIONE

Il Cireneo aiuta Gesù a portare la croce

G Noi ti adoriamo, o Cristo, e ti glorifichiamo

T perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

«Mentre lo conducevano, presero un certo Simone di Cirene che tornava dai campi e gli posero addosso la croce da portare dietro a Gesù» (Lc 23,26).

«Beati i misericordiosi» (Mt 5,7).

Dilata gli spazi del nostro cuore, Signore, perché possiamo essere una presenza d'amore presso i nostri fratelli, specie i più deboli e sofferenti, i giovani e gli emarginati. Il tuo Spirito ci aiuti a intuire le loro necessità e a sacrificare le nostre comodità, il nostro tempo, i nostri progetti alle esigenze della carità. Amen.

– Madre unita all'opera del Salvatore,

prega per noi

– Madre associata alla passione del Figlio

– Madre di clemenza e di perdono

SESTA STAZIONE

La Veronica asciuga il volto di Gesù

G Noi ti adoriamo, o Cristo, e ti glorifichiamo

T perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

«Non ritrassi il mio volto dall'ignominia e dagli sputi»
(Is 50,6).

«Beati i puri di cuore» (Mt 5,8).

Signore Gesù, rendi limpidi i nostri occhi, perché sappiamo scoprire il tuo volto nei fratelli e, con la nostra vita onesta e pura, possiamo rivelare la tua presenza in noi. Rendici forti e temperanti, prudenti e coraggiosi perché il nostro cuore sia orientato sempre e solo verso Dio. Amen.

– Maria, Madre d’amore e di tenerezza,

prega per noi

– Madre di bontà e di consolazione

– Madre di speranza e di conforto

SETTIMA STAZIONE

Gesù cade la seconda volta

G Noi ti adoriamo, o Cristo, e ti glorifichiamo

T perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

«Egli ha portato i nostri mali, ha sopportato i nostri dolori e noi lo abbiamo considerato un battuto, colpito da Dio e umiliato» (Is 53,4).

«Beati i non violenti: possederanno la terra» (Mt 5,5).

Sostienici, Signore Gesù, con la tua forza, perché possiamo sopportare serenamente le contraddizioni, parlare con dolcezza e affabilità all'arrogante e all'importuno. Rendici umili, miti e arrendevoli, disponibili alla collaborazione, profondamente buoni anche di fronte alla provocazione e alla prepotenza. Amen.

– Maria, fiducia di chi spera in te,

prega per noi

– Maria, forza di chi confida in te

– Maria, salvezza di chi si rifugia in te

Canto: Emmanuel

SOSTA 4. Animata dal gruppo adolescenti e giovani

OTTAVA STAZIONE

Gesù incontra le donne

G Noi ti adoriamo, o Cristo, e ti glorifichiamo
T perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

«Gesù rivolto verso di loro disse: “Non piangete per me, ma per voi stesse e per i vostri figli”» (Lc 23,28).

«Beati coloro che ascoltano la Parola di Dio e la vivono» (Lc 11,28).

Concedici, Signore, di lasciarci penetrare e scuotere dalla forza del tuo Spirito, perché la nostra vita, alla luce della tua Parola, sia un quotidiano cammino nel tuo amore che ci trasforma in apostoli, profeti e testimoni del tuo Regno. Amen.

– Maria, Donna che hai creduto nell’annuncio dell’angelo,
prega per noi

- Donna che hai accolto il Signore
- Donna che non hai dubitato di Dio

NONA STAZIONE

Gesù cade la terza volta

G Noi ti adoriamo, o Cristo, e ti glorifichiamo
T perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

«Toglimi, Dio, dal fango perché non vi affondi» (Sal 69,14).

«Beati quelli che hanno fame e sete di giustizia» (Mt 5,6).

Gesù, come Dio e come uomo, sa che nel cuore di ognuno c'è sempre la ricerca della felicità.

Ma chi è “felice”, o meglio “beato”? Chi ha tutto? O forse piuttosto è felice chi conosce il Padre ed è in comunione con Lui?

Nel discorso della montagna, Gesù ci indica quale deve essere il nostro atteggiamento affinché possiamo entrare in questa comunione. E così, se avremo fame e sete di giustizia, ossia se avremo un vero desiderio di

vivere nella fedeltà al Signore, potremo essere davvero “beati”.

Signore, accompagna noi adolescenti e giovani sul nostro cammino, fa che non manchi mai in noi il desiderio di riscoprire la Bellezza di essere fratelli al tuo fianco. Noi ti preghiamo

Maria, che ci insegni a perdonare, sostienici con il tuo sguardo materno affinché nel nostro volto si sgorga sempre l'Amore misericordioso del Padre. Noi ti preghiamo

Santo Spirito, scendi nei nostri cuori, donaci la forza di essere fiamma viva per gli altri. Fa che possano scorgere nel nostro sguardo la potenza travolgente della Vita vera. Noi ti preghiamo

Canto: io non sono degno

SOSTA 5. Animata dal gruppo Ministri dell'Eucaristia

DECIMA STAZIONE

Gesù è spogliato delle sue vesti

G Noi ti adoriamo, o Cristo, e ti glorifichiamo
T perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

«Divisero le sue vesti tirandole a sorte» (Mc 15,24).

«Beati i poveri in spirito» (Mt 5,3).

Quanti uomini nudi ci sono anche oggi, Signore, davanti ai nostri occhi: uomini spogliati della loro dignità, della loro autonomia, dei loro sentimenti e della loro umanità. E quanti altri uomini si giocano le loro vesti nell'intento di dominare, di essere superiori, di approfittare della dell'altro. Ma Tu Signore, nella tua nudità regale, ci insegni a delle nostre vesti, a tornare ad essere uomini senza orpelli, senza dominio e, nella tua verità, a rivestirci della nostra dignità di figli.

Preghiera:

Signore Gesù, rendici capaci di distogliere gli occhi da noi riconoscere le nostre debolezze e quando la nostra nudità ci spaventa donaci di confidare nella pace e nella forza che riceviamo da Te per farci uguali e solidali nella fragilità con ogni fratello. Amen.

– Vergine che conosci il dolore e l'angoscia,

prega per noi

– Vergine che conosci l'esilio e l'umiliazione

– Vergine che conosci la povertà e il sacrificio

Segno:

Veste bianca fissata alla croce che scende su uno sgabello di appoggio

UNDICESIMA STAZIONE

Gesù è inchiodato sulla croce

G Noi ti adoriamo, o Cristo, e ti glorifichiamo
T perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

«Giunti sul luogo detto Calvario vi crocifissero Gesù e due malfattori» (Lc 23,33).

«Beati gli operatori di pace» (Mt 5,9).

Aiutaci, Signore Gesù, ad essere operatori di pace, a perdonare offese, ingratitudini e torti ricevuti. La tua grazia ci faccia superare suscettibilità e risentimenti. Il contatto con te, Parola e Pane, plachi il nostro cuore e lo colmi della tua pace. Amen.

- Madre che hai affrontato consapevolmente il dolore,
prega per noi
- Madre sempre presente nella nostra sofferenza
- Madre che hai atteso la Risurrezione

Canto: Scusa Signore

SOSTA 6. Animata dal gruppo fidanzati

DODICESIMA STAZIONE

Gesù muore sulla croce

G Noi ti adoriamo, o Cristo, e ti glorifichiamo
T perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Clèopa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco tua madre!». E da quell'ora il discepolo la accolse con sè. Dopo questo, Gesù, sapendo che ormai tutto era compiuto, affinché si compisse la Scrittura, disse: «Ho sete». Vi era lì un vaso pieno di aceto; posero perciò una spugna, imbevuta di aceto, in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca. Dopo aver preso l'aceto, Gesù disse: «E' compiuto!». E, chinato il capo, consegnò lo spirito.

«Beata te Maria che hai creduto» (Lc 1,45).

Gesù, che muore sulla Croce, ci insegna che amare è dare la vita per l'altro nonostante le difficoltà quotidiane e ci mostra come poter accettare le debolezze di ognuno, testimoniandoci l'importanza di accogliere le relazioni più care che Lui stesso ci affida. Nonostante la consapevolezza che chi ci sta accanto potrebbe ferirci, consegnando il suo Spirito, Gesù ci mostra che la fiducia che noi scegliamo di porre nella nostra relazione è la stessa che Lui ripone nel Padre.

PREGHIERE:

Rit. Accogli Signore la nostra preghiera

- *Con la tua morte Signore ci hai insegnato ad avere fiducia, nonostante le paure e le incertezze che la vita ci presenta. Aiutaci a trovare la forza di rialzarci, riconoscendo in chi ci sta accanto un supporto costante. Noi ti preghiamo. (Rit.)*
- *Ti ringraziamo Gesù per averci fatto comprendere la nostra vocazione, accompagnandoci verso il Sacramento del matrimonio, mettendo sul nostro cammino la persona con cui costruire un futuro insieme. Noi ti preghiamo. (Rit.)*
- *Benedici Signore tutte le coppie che si stanno preparando al Sacramento del matrimonio, affinché con la potenza del tuo Santo Spirito*

*siano sempre testimoni del Tuo Amore. Noi ti
preghiamo. (Rit.)*

TREDICESIMA STAZIONE

Gesù è deposto dalla croce

G Noi ti adoriamo, o Cristo, e ti glorifichiamo
T perché con la tua santa Croce hai redento il
mondo.

«Giuseppe d’Arimatea, discepolo di Gesù, ottenne da
Pilato di poter togliere il corpo di Gesù» (Gv 19,38).

«Beati quei servi che il Signore, al suo ritorno, troverà
vigilanti» (Lc 12,28).

Signore Gesù, che ad ogni battezzato affidi una
missione profetica, rendici costantemente vigilanti per
poter annunciare, con la nostra vita, il tuo amore e
dimostrare la tua presenza nel mondo. Amen.

– Maria, vittoria della speranza sull’angoscia,
prega per noi

- Vittoria della comunione sulla solitudine
- Vittoria della pace sul turbamento

Canto: L'addio di Gesù

SOSTA 7. Animata dal gruppo catechiste

QUATTORDICESIMA STAZIONE

Gesù viene posto nel sepolcro

G Noi ti adoriamo, o Cristo, e ti glorifichiamo

T perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

«Giuseppe d'Arimatea, preso il corpo di Gesù, lo avvolse in un bianco lenzuolo e lo depose nel suo sepolcro nuovo» (Mt 27,59).

«Beato chi non si scandalizzerà di me!» (Lc 7,23).

Per molti la morte e la sepoltura di Gesù sono uno scandalo!

Sembra che tutto sia finito! Il corpo di Gesù è inghiottito nella roccia, sembra morta l'ultima speranza. È silenzio di Dio. Gesù aveva detto: “Se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo, se invece muore, produce molto frutto”. Nel silenzio del sepolcro, l'incontro dell'Amore del Padre con la vita del Figlio matura la nuova creazione.

Tante volte anche a noi catechiste sembra di seminare in terra arida, ma riponiamo la nostra fiducia e certezza nello Spirito Santo che nel tempo e nel silenzio fa fecondare il seme nel cuore e nella vita dei nostri ragazzi.

Signore della vita, fa' che niente e nessuno ci separi da te. Nell'ora della prova, il nostro cuore non dubiti del tuo amore e non venga mai meno la nostra fiducia in te. Amen.

– Vergine che hai creduto nell'impossibile,

prega per noi

– Vergine che non hai temuto i progetti di Dio

– Vergine che hai sperato anche oltre la morte del Figlio

CONCLUSIONE

Riflessione del vescovo Domenico

G – La passione di Gesù non è finita: egli continua a soffrire nell'umanità sofferente per il peccato e per l'ingiustizia e anelante alla vera libertà.

Oggi siamo noi, la sua Chiesa, membri del suo corpo mistico, che dobbiamo «completare in noi la sua passione» per la redenzione del mondo, portando nel nostro cuore e nella nostra carne la sofferenza di tutti gli uomini.

La morte di Gesù non è la fine, ma si apre sulla risurrezione: la nostra vita è illuminata dalla speranza che noi, e tutto il mondo con noi, saremo trasformati per essere partecipi della vita gloriosa del Signore risorto.

G – Signore Gesù che sulla croce hai sofferto per noi,

T – insegnaci a portare ogni giorno la nostra croce.

G – Tu che hai amato il Padre fino al sacrificio della croce,

T – aiutaci ad amare Dio con tutto il cuore, facendo la sua volontà.

G – Tu che hai dato la vita per noi,

T – aiutaci a donare ogni giorno la nostra vita per i fratelli.

G – Tu che ci hai salvati morendo sulla croce,

T – rendici annunciatori coraggiosi del tuo Vangelo di salvezza.

G – Tu che hai perdonato ai tuoi crocifissori,

T – aiutaci a perdonare quanti ci fanno del male.

G – Tu che hai vinto la morte e sei risorto a vita nuova,

T – aiutaci a diffondere nel mondo la speranza della risurrezione.

Padre nostro...

ORAZIONE

V. Guarda, Dio onnipotente, l'umanità sfinite per la sua debolezza mortale, e fa' che riprenda vita per la passione del tuo unico Figlio Gesù Cristo nostro Signore e nostro Dio che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

BENEDIZIONE

